

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 39 DEL 27/02/2013

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/03/2013 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Ufficio Segreteria – Affari Generali - Ufficio Unico di Avvocatura - Dirigente Settore 2 (Urbanistica) -

Dalla Residenza Municipale, li 5 marzo 2013

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

CONSIGLIO DI STATO - SEZ. 5^ - R.G. 1059/2013 - RICORSO NOTIFICATO IN DATA 08.02.2013 PER L'OTTEMPERANZA DEL D.P.R. DEL 21.07.2011. RESISTENZA IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette, del mese di febbraio, alle ore 08:30:45 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/03/2013 al 21/03/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	G
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Sanchi è assente giustificata.

L'Assessore Galvani è presente dalle ore 8:30.

Il Sindaco entra alle ore 9:15.

L'Assessore Cibelli entra alle ore 9:30.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 9:45

E' altresì presente l'Avv. Berti.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 50 (proponente: Sindaco) predisposta in data 22/02/2013 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 22/02/2013 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 25/02/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 50

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 22/02/2013

CONSIGLIO DI STATO - SEZ. 5[^] - R.G. 1059/2013 - RICORSO NOTIFICATO IN DATA 08.02.2013 PER L'OTTEMPERANZA DEL D.P.R. DEL 21.07.2011. RESISTENZA IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA

OGGETTO: CONSIGLIO DI STATO - SEZ. 5[^] - R.G. 1059/2013 - RICORSO NOTIFICATO IN DATA 08.02.2013 PER L'OTTEMPERANZA DEL D.P.R. DEL 21.07.2011. RESISTENZA IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

PREMESSO:

- che con atto notificato presso la civica residenza del Comune di Cattolica in data 19.01.2004 il sig. OMISSIS, in qualità di titolare dell'omonima ditta OMISSIS, proponeva ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento: *"della delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28.08.2003, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 10 settembre 2003, con la quale è stato deliberato di autorizzare il Consorzio del Parco alla realizzazione di un parcheggio interrato in Cattolica, Parco della Pace, contestualmente attribuendo alla Società medesima il diritto di superficie sul sottosuolo dell'area distinta catastalmente al Catasto terreni del Comune di Cattolica al foglio 6, particella 2326 di mq. 4.007 nonché di ogni atto presupposto, conseguente o, comunque connesso."*;
- che il Comune controdeduceva al ricorso, depositando presso il Ministero memoria difensiva tramite l'Avv. Benedetto Graziosi di Bologna, legale incaricato;
- che con parere n. 4238 del 09.06.2010 la 2^a sezione del Consiglio

di Stato si esprimeva nel senso dell'accoglimento del ricorso e del conseguente annullamento della Deliberazione impugnata, ritenendo trattarsi di *“opera pubblica della quale è illegittimo l'affidamento in concessione senza il ricorso alla procedura della licitazione privata, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 19 e 20 della legge n. 1209 del 1994”* e precisando che *“l'attribuzione dell'estensione al sottosuolo del diritto di superficie, già esistente in capo al concessionario, non altera la natura pubblica dei lavori da realizzare, né consente di sottrarsi alla normativa sugli appalti pubblici. Ne segue che l'estensione dell'originaria concessione, di cui alla deliberazione n. 41 del 28 agosto 2003, in questa sede impugnata, non è rispondente alle norme in materia di affidamenti di lavori pubblici.”*;

- che con Decreto del 21.07.2011 il Presidente della Repubblica accoglieva il ricorso;

- che con nota prot. n. 2562 del 27.01.2012 il Dirigente comunicava ai soggetti interessati l'avvio del procedimento per l'ottemperanza al decreto;

- che con lettere prevenute al Comune in data 14.02.2012 (prot. n. 3985) ed in data 20.03.2012 (prot. n. 7253) il sig. OMISSIS chiedeva di comunicare l'esito del procedimento avviato;

- che con atto di Consiglio Comunale n. 35 del 06.08.2012 il Comune deliberava quanto segue: 1) di prendere atto che il Decreto del Presidente della Repubblica emanato in data 21.07.2012 ha disposto l'annullamento della Delibera di Consiglio comunale n. 41 del 28.08.2003 con cui era stato approvato il progetto ed era stata autorizzata la concessione del diritto di superficie nel sottosuolo dell'area del Parco della Pace sulla base dell'allegato schema di convenzione; 2) di dare atto che il contratto rep. n. 19637 del 22.10.2003 stipulato con il Consorzio del Parco srl rimane efficace tra le parti per tutti i motivi esposti in premessa;

Visto l'atto notificato presso la civica residenza del Comune di Cattolica in data 08.02.2013 (prot. n. 4722) con cui l'Impresa OMISSIS propone ricorso per l'ottemperanza al Consiglio di Stato e quindi *“per l'esecuzione di decreto del Presidente della Repubblica pronunciato in data 21.07.2011 conseguito al parere n. 4238/2008 espresso dal Consiglio di stato II sezione nell'adunanza del 9 giugno 2010.”*;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dal ricorrente: *“il ricorrente avanza richiesta all'Ecc.mo Consiglio di Stato affinché, contrariis reiectis e previe le declaratorie del caso, - ordini l'ottemperanza, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del provvedimento amministrativo o l'emanazione dello stesso in luogo dell'Amministrazione, al decreto del Presidente della Repubblica pronunciato in data 21 luglio 2011 in conseguenza al parere n. 4238/2008 espresso dal Consiglio di Stato II sezione nell'adunanza del 9 giugno 2010; - nomini altresì, ove occorra, un commissario ad acta; - fissi la somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per*

ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato. Nella denegata ed ipotetica ipotesi in cui si dovessero ritenere sussistenti gli estremi per l'applicazione dell'art. 121 comma a tutela del mantenimento dell'efficacia degli atti stipulati successivamente alla delibera C.C. n. 41 del 28.8.2003 dal Comune di Cattolica, si chiede che vengano applicate, alternativamente e/o cumulativamente, le sanzioni previste dal combinato disposto di cui agli artt. 121 comma 4 e 123 c.p.a. Con vittoria delle spese di giudizio oltre a i.v.a. e c.p.a. a norma di legge.”;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 12/2013 del 22.02.2013 contenente la proposta di decisione sulla lite e di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi alle pretese giudiziali dei ricorrenti e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 12.11.2012, in base alla quale il Comune è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, il cui Avvocato coordinatore è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 145 del 17.10.2012 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico, abilitato al patrocinio davanti alle Magistrature superiori;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

DELIBERA

1) di resistere in giudizio nella causa promossa con ricorso per l'ottemperanza del Decreto emesso dal Presidente della Repubblica in data 21.07.2011 innanzi al Consiglio di Stato notificato in data 08.02.2013 (prot. n. 4722), al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa predetta all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico, con facoltà di scelta del domiciliatario e di nominare, in caso di necessità, sostituti d'udienza;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;

5) di disporre che copia della presente deliberazione sia tempestivamente trasmessa a cura dell'Ufficio Segreteria – Affari generali all'Ufficio Unico di Avvocatura ed al Dirigente del Settore 2 (Urbanistica).

Inoltre, con separata votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....